



COMUNE DI SOLARUSSA

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2021/2023**

Indice

1 INTRODUZIONE

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2 SEZIONE STRATEGICA (SES)

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
ANALISI DEMOGRAFICA
ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE
ECONOMIA INSEDIATA

B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA
LE RISORSE UMANE DISPONIBILI
INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI,
IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

IL PIANO DI GOVERNO
OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO)

A) PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI
VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022
PAREGGIO DI BILANCIO (LEGGE 145/2018)
DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2021/2023

B) PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2023 ED ELENCO
ANNUALE 2021
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

1. INTRODUZIONE

L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

L'anno 2020 è stato caratterizzato, fin dai primi mesi dall'emergenza epidemiologica mondiale Covid-19, che ha determinato un cambiamento totale nella quotidianità di tutta la popolazione.

In particolare, la chiusura di molte attività commerciali (ad eccezione di quelle relative a beni di prima necessità) ha determinato una crisi in molti settori con la conseguente necessità di prevedere interventi immediati a sostegno dei redditi più colpiti.

La risposta dello Stato e della Regione, che ciascuno per la propria parte ha previsto aiuti a famiglie ed imprese, ha richiesto la partecipazione dei Comuni chiamati a gestire le risorse stanziare.

Allo stesso tempo, i Comuni si sono trovati nella situazione di dover prevedere, dopo aver valutato in maniera concreta e reale ciascuno la situazione del proprio territorio, misure reali ed immediate (ulteriori rispetto a quelle statali e regionali).

Il Comune di Solarussa ha previsto, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (possibilità concessa ex legge per l'anno 2020 data la straordinarietà dell'emergenza), l'erogazione di contributi per le attività commerciali che hanno riportato una diminuzione dei guadagni a causa della chiusura.

Inoltre, tra le misure previste a livello comunale, sono state prorogate le scadenze della Tari dell'anno 2019.

La situazione d'incertezza, che ancora persiste al momento della redazione del presente documento, non consente di programmare le entrate e le spese sulla base dei dati storici sia per la gestione attuale che per la gestione del 2021, imponendo una prudenza (sia sul fronte entrate che sul fronte spese) maggiore rispetto agli altri anni: prova ne è il fatto che gli adempimenti relativi al Bilancio di Previsione 2020-2022 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio siano stati prorogati al 30 settembre, termine ritenuto più adeguato per "fare il punto della situazione", verificare in maniera più rispondente alla realtà la situazione delle entrate e delle spese.

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in*

una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori

inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...”

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne dell'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Quadro delle condizioni esterne

SES - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

In premessa occorre precisare che, al momento della redazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

Il provvedimento trova la sua traduzione sul piano contabile nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 che viene quindi trasmesso alla Commissione europea.

Il disegno di legge prevede una significativa espansione fiscale e contiene importanti provvedimenti che rappresentano la prosecuzione delle misure intraprese sinora per proteggere la salute dei cittadini e garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Allo stesso tempo, vengono messe in campo le risorse necessarie per garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura.

Pertanto, il presente Documento nonché il Bilancio di Previsione 2021-2023 che ne consegue, sarà predisposti sulla base dei documenti ad oggi disponibili e nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

Il clima di incertezza (anche economica) creato dall'emergenza epidemiologia crea numerosi dubbi soprattutto sulle entrate degli Enti Locali, quelle proprie ma anche quelle legate al trasferimento da parte della Regione o dello Stato.

Il Fondo Funzioni Fondamentali (assegnato dallo Stato con i D.L. 34/2020 e 104/2020) che, in precedenza, pareva destinato esclusivamente al ristoro delle minori entrate (da riportare alle eventuali minori spese) oggi può essere utilizzato per le spese conseguenti all'emergenza epidemiologica per l'Esercizio 2020.

Trattasi di risorse supplementari da utilizzare nel caso in cui la resa dei servizi fondamentali dell'Ente non sia assicurata a causa di minori entrate o maggiori spese legate all'emergenza epidemiologica: tali risorse dovranno essere utilizzate solo nel caso in cui il saldo tra minori entrate/minori spese/maggiori spese risulti negativo e pertanto l'Ente si trovi in condizione di non poter garantire l'erogazione dei servizi fondamentali.

Gli sviluppi dell'attuale emergenza sanitaria fanno prevedere il possibile protrarsi della stessa con conseguenze in termini di restrizioni alla circolazione ed all'attività degli esercizi commerciali, strutture sportive ecc. il che imporrebbe un rafforzamento della capacità di sostegno, da parte dello Stato e delle Regioni anche per il tramite dei Comuni, in termini economici, verso i soggetti più penalizzati dalle misure restrittive.

Le nuove disposizioni in merito al Fondo di cui al capoverso precedente, consentono l'utilizzo dello stesso anche nell'esercizio 2021: le risorse dovranno essere trattate come risorse vincolate ai fini contabili.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Documento di Economia e Finanza (DEF)

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. E' il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Si compone di tre sezioni e di alcuni allegati.

Documento Programmatico di Bilancio (DPB)

Il Documento programmatico di bilancio è stato istituito dal regolamento UE n. 473/2013. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.

Al DPB viene allegato, inoltre, un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

Documento Programmatico di Bilancio 2021-2023 (DPB)

Legge di Bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato. L'iter che porta all'approvazione della legge di bilancio annuale e pluriennale inizia con la predisposizione del Disegno di legge di bilancio a legislazione vigente che viene presentato al Parlamento entro il 20 ottobre di ogni anno, contestualmente al Disegno di legge di stabilità. I due provvedimenti costituiscono la manovra di finanza pubblica e vengono approvati dal Parlamento entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno finanziario cui si riferisce. Il bilancio di previsione è costituito da uno stato di previsione dell'entrata e da tanti stati di previsione della spesa quanti sono i ministeri con portafoglio, con le allegate appendici dei bilanci delle amministrazioni autonome, e dal quadro generale riassuntivo con riferimento al triennio.

Le principali novità in materia di programmazione 2021-2023:

-

- **NOVITA' LEGISLATIVE ANNO 2021-2023**

- **LOCAL TAX:** La legge di Bilancio 2020 (art. 1 co. 816) ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale a decorrere dall'Esercizio 2021: il canone sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, canone per l'installazione e di mezzi pubblicitari ed il canone per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze ai sensi del Codice della strada: il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni dai tributi che sono sostituiti fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
-
- **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:** il fondo, istituito con il comma 862 della L. 145/2018, è uno strumento volto a contenere la spesa degli enti locali che non presentano una condizione ottimale con i tempi medi di pagamento nonché un ammontare eccessivo di debito commerciale al 31/12: il termine per l'eventuale istituzione del Fondo, da effettuarsi tramite delibera di Giunta Comunale, è il 28.02.2021 in modo tale che l'Ente possa verificare la sua situazione debitoria al 31.12.2020.
Stante la particolarità, legata all'emergenza epidemiologica, della gestione 2020 ci si auspica un ulteriore rinvio al 2022 dell'entrata in vigore di questa disposizione.

Obiettivi individuati dalla Regione Autonoma della Sardegna

PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Manovra finanziaria 2021-2023

Gli strumenti di programmazione finanziaria del triennio 2021 - 2023 sono: la legge di stabilità, la legge di bilancio, il Bilancio Finanziario Gestionale, il Documento Tecnico di Accompagnamento.

Con il D. Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) sono stati definiti gli strumenti contabili funzionali alla conseguimento del concorso delle regioni nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea e rilevanti per l'osservanza del patto di stabilità e crescita. Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, le Regioni individuano gli obiettivi generali di programmazione economico - sociale e della pianificazione territoriale, nel rispetto delle prerogative del proprio Statuto.

Ad essi si aggiungono le leggi di variazioni di bilancio e gli specifici strumenti di programmazione regionale, formulati in attuazione dei programmi statali, comunitari e regionali.

La legge di stabilità regionale contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione e contiene norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.

Allo stato attuale non è nota l'adozione, da parte della Regione Sardegna, degli strumenti di programmazione 2021-2023.

ANALISI DEMOGRAFICA

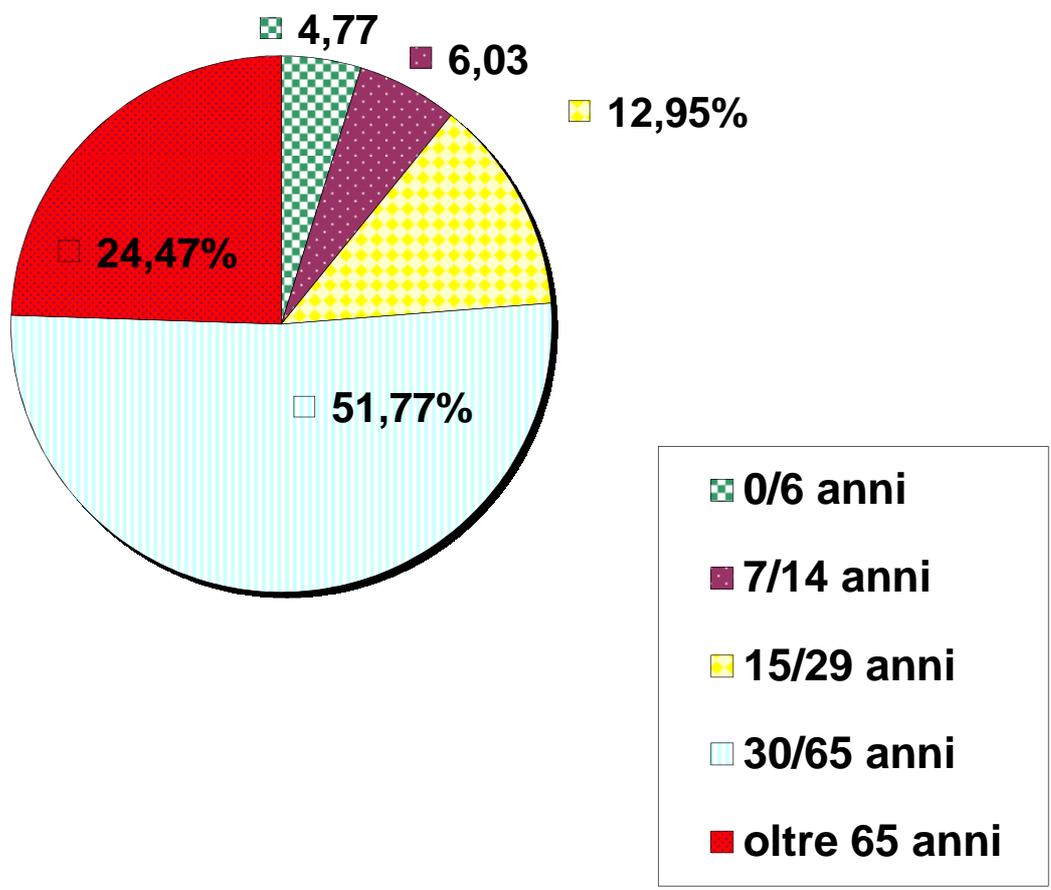
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale portatore di interesse di ogni iniziativa.

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n. 2.467
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2019) - (art. 170 D. Lgs. n.267/2000 T.U.E.L.)	n. 2370
di cui:	
maschi	n. 1171
femmine	n. 1199
nuclei familiari	n. 1021
comunità/convivenze	n. 2
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2019 (penultimo anno precedente)	n. 2400
1.1.4 - Nati nell'anno	n. 18
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n. 27
saldo naturale	n. - 9
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 44
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 63
saldo migratorio	n. -19
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2019 (penultimo anno precedente)	n. 2370

di cui:

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 113
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 143
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 307
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 1227
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 580

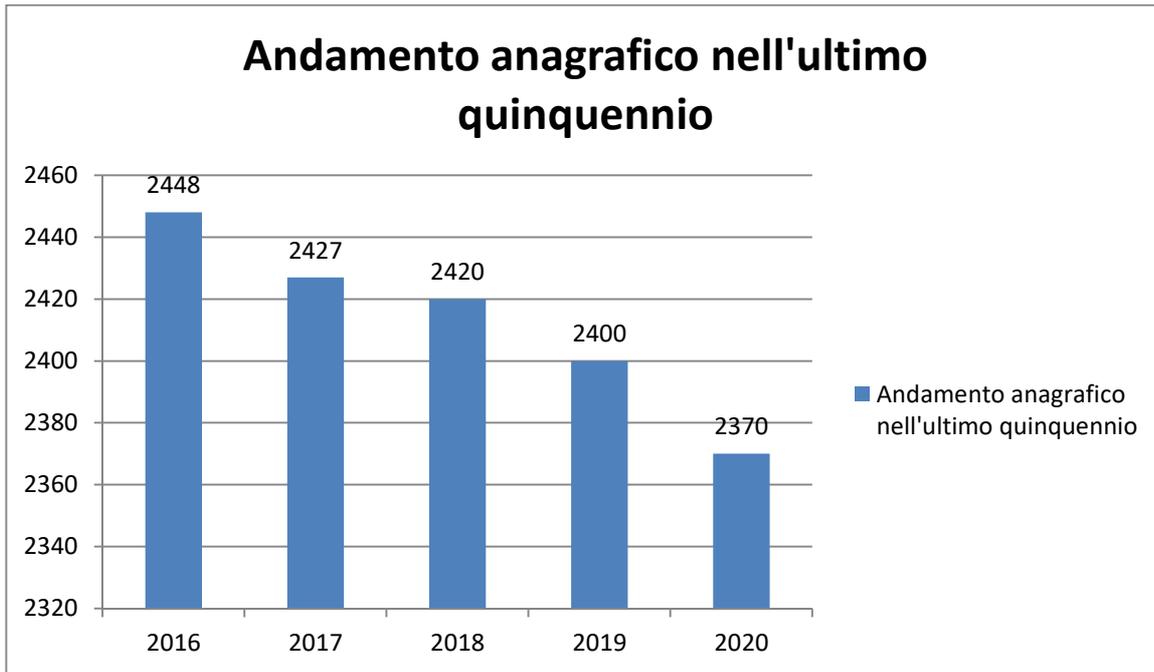


1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

	Anno	Tasso
Residenti 01.01.2016: 2.448	2016	n. 15 (0,61 %)
Residenti 01.01.2017: 2.427	2017	n. 15 (0,61 %)
Residenti 01.01.2018: 2.420	2018	n. 12 (0,50 %)
Residenti 01.01.2019: 2.400	2019	n. 12 (0,50 %)
Residenti 01.01.2020: 2.370	2020	n. 20 (0,84 %)

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

	Anno	Tasso
Residenti 01.01.2016: 2.448	2016	n. 28 (1,14 %)
Residenti 01.01.2017: 2.427	2017	n. 21 (0,86 %)
Residenti 01.01.2018: 2.420	2018	n. 32 (1,32 %)
Residenti 01.01.2019: 2.400	2019	n. 27 (1,12 %)
Residenti 01.01.2020: 2.370	2020	n. 16 (0,68 %)



Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione

TERRITORIO

Superficie in kmq: **32,60**

Risorse Idriche N. 1 (POZZO TRIVELLATO)

Laghi n. ---

Fiumi e torrenti n. 1 (Tirso)

Strade **km 96**

Statali km ---

Vicinali **km 43,20**

Provinciali **km 9,7**

Autostrade km ---

Comunali **km 43,10**

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- PUC ADOTTATO deliberazione C.C. n. 10 del 07.09.2015
 - Integrato dalla deliberazione C.C. 7 del 24.02.16 (in adeguamento al PPR)
 - PPR APPROV. DEFINITIVA deliberazione C.C. 17 del 18.04.2016
 - Programma di fabbricazione **deliberazione C.C. n. 107 del 17/11/1992**
 - Piano di edilizia economica e popolare **deliberazione C.C. n. 07 del 16/02/1978**
- piano insediamenti produttivi
- Artigianale **deliberazione C.C. n. 38 del 28/03/1980 e deliberazione C.C. n. 06 del 07/04/2004 (variante)**

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. mq 57.181 mq 2.750

P.I.P. mq 76.765 mq 8.216

STRUTTURE

	ESERCIZIO IN CORSO anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ==	Posti n. ==	Posti n. ==	Posti n. ==
1.3.2.2 – Scuola Infanzia n.1	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35
1.3.2.3 - Scuola Primaria n.1	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66
1.3.2.4 - Scuola Media Inferiore n.1	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56
1.3.2.5 - Strutture residenziali anziani n.0	==	==	==	==
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. { bianca nera mista	7,08	7,08	7,08	7,08
	15,7	15,7	15,7	15,7
	==	==	==	==
1.3.2.8 - Esistenza depuratore (a livello consortile)	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto Km.	14,2	14,2	14,2	14,2
1.3.2.10 - Attuaz. servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi e giardini	n.5	n.5	n.5	n.5
	hq. 26,9	hq. 26,9	hq. 26,9	hq. 26,9
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. pubblica	n. 680	690	690	690
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	1	1	1	1
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali { civile industriale differenziata	8173	8173	8173	8173
	==	==	==	==
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal Computer	n. 22	n. 22	n. 22	n. 22
1.3.2.20 - Altre strutture	0	0	0	0

ECONOMIA INSEDIATA

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione



L'attività prevalente del territorio di Solarussa è legata all'agricoltura e alla pastorizia che, con gli insediamenti produttivi, impegnano circa 400 addetti.

Si rileva la presenza sul territorio di 1 attività industriale-estrattiva che impiega circa 10 addetti.

Si rileva ancora la presenza sul territorio di 4 attività del terziario che impiegano circa 30 addetti, mentre, parte delle forze lavorative presenti nel territorio, trovano occupazione nel settore terziario dislocato prevalentemente nel capoluogo.

Ulteriori stimoli per aumentare e migliorare il grado di produzione, di stabilità nel tempo e di capacità ad assorbire sempre maggiore forza lavoro, potranno essere favoriti dall'impegno che l'Amministrazione Comunale sta sostenendo per valorizzare le risorse locali e ambientali, attivando azioni di progettazione integrata territoriale in associazione con altri enti.

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Organizzazione dell'Ente**ORGANISMI GESTIONALI :**

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	n.0	n.0	n.0	n.0
Aziende	n.0	n.0	n.0	n.0
Istituzioni	n.0	n.0	n.0	n.0
Società di cap.	n.0	n.0	n.0	n.0

Dal 01.01.2016 adesione all'Unione di Comuni dei Fenici composta attualmente dai Comuni di: Palmas Arborea, Santa Giusta, Siamaggiore, Solarussa e Villaurbana.T

Tra gli altri, sono attualmente gestiti dall'Unione i seguenti servizi: SUAP, Paesaggistica ed Il Servizio di gestione raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati.

Altro: -Servizio di Segreteria Comunale

Comune Associato Siapiccia (capofila Solarussa) dal 15.06.2018.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Altri strumenti di programmazione e progettazione territoriale:

Sistema Turistico Locale Territoriale Sardegna Centro Occidentale “ELEONORA D'ARBOREA”, comprendente tutto il territorio della Provincia di Oristano

Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n.21/18 del 16.07.2003 e ss.mm.ii., approvazione "Direttive e linee di indirizzo dei sistemi turistici locali" previsti dalla Legge 29 marzo 2001, n.135;

Accordo di programma approvato con deliberazione del C.C. n.28 del 21.10.2005;

Progetto SMART CITY – Comuni Classe A – percorsi di accompagnamento per lo sviluppo dei P.A.E.S. (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile);

Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 14 aprile 2011: Programma Sardegna CO.2;

Piano da attuarsi in forma associata con i Comuni di Ghilarza (capofila), Abbasanta, Aidomaggiore, Busachi, Fordongianus, Zorfaliu, Norbello, Nugheddu Santa Vittoria, Ollastra, Paulilatino, Samugheo, Siamaggiore, Soddi, Solarussa, Tadasuni, su proposta del G.A.L. Terre Shardana, finalizzato a predisporre il P.A.E.S. (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e successivamente gli interventi che verranno in esso individuati;

Adesione deliberata dalla G.C. con atto n°. 78 del 29.07.2011, e successiva adesione al PATTO DEI SINDACI PER L'EUROPA, deliberata dal Consiglio Comunale con atto n°. 10 del 13.03.2012.

Approvazione convenzione adesione aggregazione Comune di Ghilarza per la predisposizione del PAES- Deliberazione C.C. n. 29 del 27.06.2012 modificata ed integrata con atto C.C. n. 48 del 14.12.2012.

Adesione alla proposta del Comune di Ghilarza, capofila dell'aggregazione, di conferimento di incarico ad un Energy manager per porre in essere le misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'approvazione del PAES e la sottoscrizione del Patto dei Sindaci.- Deliberazione G.C. n. 59 del 12.08.2015.

SCUOLA CIVICA DI MUSICA:

Adesione alla Scuola Civica di Musica in ambito sovracomunale “Gian Piero Cartocci”;

Comune capofila Paulilatino sino al 31-12-2011– Convenzione approvata con atto consiliare n. 67 del 13.11.2008

Comune capofila Milis sino al 31-12-2012– Convenzione approvata con atto consiliare n. 67 del 13.11.2008

Comune capofila Paulilatino dal 01-01-2013– Convenzione approvata con atto consiliare

n. 37 del 05.10.2012 .

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 91 del 06/11/2013

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 35 del 18.12.2015

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 45 del 05.06.2017

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 5 del 16.02.2018

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 9 del 21.05.2018

Comune capofila Paulilatino – conferma adesione scuola civica con atto consiliare n. 11 del 11.07.2019

ASSOCIAZIONE CITTÀ DELLA TERRA CRUDA

Adesione all'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda con sede nel Comune di Samassi – deliberazione CC n. 50 del 02.10.2002.

L'Associazione è il risultato naturale di un percorso di sensibilizzazione, condotto a livello locale in ciascuna regione aderente, ai temi del riconoscimento e della tutela del patrimonio architettonico tradizionale in terra cruda e dei suoi sviluppi contemporanei.

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il nuovo programma del fabbisogno del personale, a cui i dati riportati di seguito si riferiscono, è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 30.11.2020.

SERVIZI

PERSONALE

Area Tecnico/Manutentiva

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N.
D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2 (di cui 1 ex art. 110 co.1 TUEL)
C	Istruttore Tecnico	1	1
B	Esecutore Informatico	1	1
B	Operatore	2	2

Area Economico-Finanziaria

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N°
D	Istruttore Direttivo Contabile	1	1
C	Istruttore Contabile	2	2

Area Vigilanza

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N°
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
C	Istruttore Amministrativo	1	1

Area Amministrativa, Demografica e Socio-culturale

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N°
D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	1 (tempo determinato)
C	Istruttore Amministrativo	1	1
B	Esecutore Amministrativo	1	1

ANNO 2021:

E' PREVISTA L'ASSUNZIONE DI:

- UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (in sostituzione dell'attuale Istruttore direttivo tecnico art 100 TUEL).
-
- UN ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (in sostituzione dell'attuale Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo determinato che ha sostituito la precedente assistente sociale dimissionaria nel 2020).

ANNO 2022:

NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE.

ANNO 2023:

NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE.

**INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI,
IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

Per sua natura un Ente Locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività

dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI- PARAMETRI ECONOMICI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per una serie di servizi e costituiscono la gran parte dei trasferimenti correnti vincolati (a specifica destinazione) destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

1. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

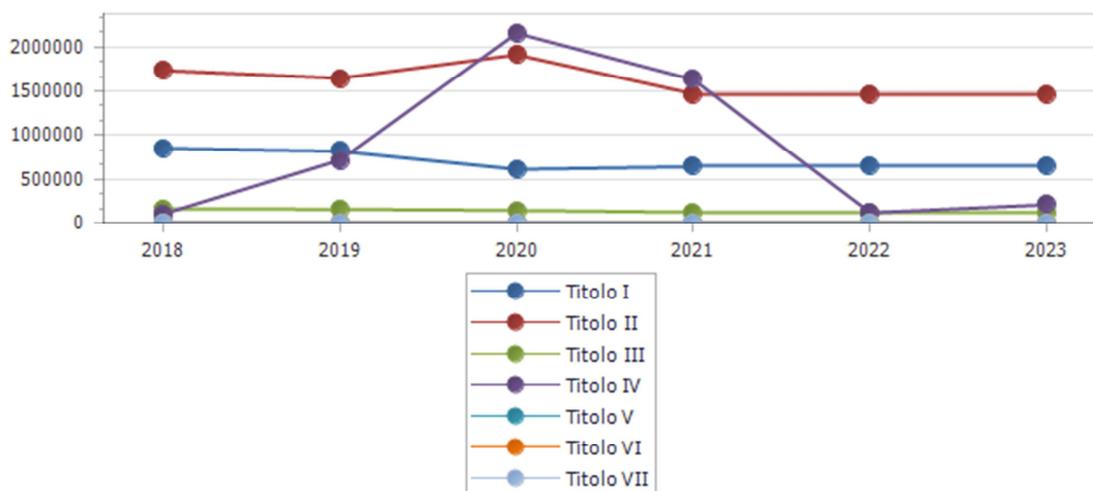
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1145	SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLA REGIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1360	RIMBORSO TRASPORTO SCOLASTICO (E. cap. 415)	8.600,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1505	SPESE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - ART.27 L.23.12.98, N.448 E DELIB. G.R. N.39/3 DEL 27.09.99 (E. cap. 316)	5.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1550	SPESE PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE -L. 10.03.2000, N. 62 E DPCM 14.02.2001, N. 106- (E. cap. 317)	3.770,19	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1810	ACQUISTO LIBRI ED ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA - CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO (E. cap. 570)	2.101,63	2.101,63	2.101,63	2.101,63
2300	SPESE PER PROVVIDENZE AI CITTADINI AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA - LL.RR. nn.27/83 e 9/2004 (E. cap. 620)	17.128,51	5.880,27	5.880,27	5.880,27
2590	SUSSIDI IN FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI- L.R. . 26/02/1999, N. 8- ARTT. 4 E 10- TRASFERIMENTO RAS (E. cap. 490)	81.619,88	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2710	PROGRAMMA IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI BONUS FAMIGLIA - TRASFERIMENTO RAS (E. cap. 655)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

2855	FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L. 431/98 - TRASF. REGIONALE (E. cap. 780)	19.198,44	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2875	PIANI PERSONALIZZATI HANDICAP GRAVI - TRASFERIMENTO R.A.S. L. n.162/98 (E. cap. 545)	238.307,88	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2876	INTERVENTI IMMEDIATI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - TRASFERIMENTO RAS (E. cap. 546)	220.128,62	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2885	INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - Trasferimento R.A.S. - L.R. n.3/2008 e s.m. (E. cap. 465)	22.395,87	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2970	SPESE PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R.13/89 (E. cap. 710)	9.919,26	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3150	ANTICIPAZIONE DI SOMME A SOSTEGNO DEGLI EMIGRATI-L.R.15.01.91,N.7 E L.R. N.8/99 (E. cap. 1365)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale		656.270,28	482.481,90	482.481,90	482.481,90

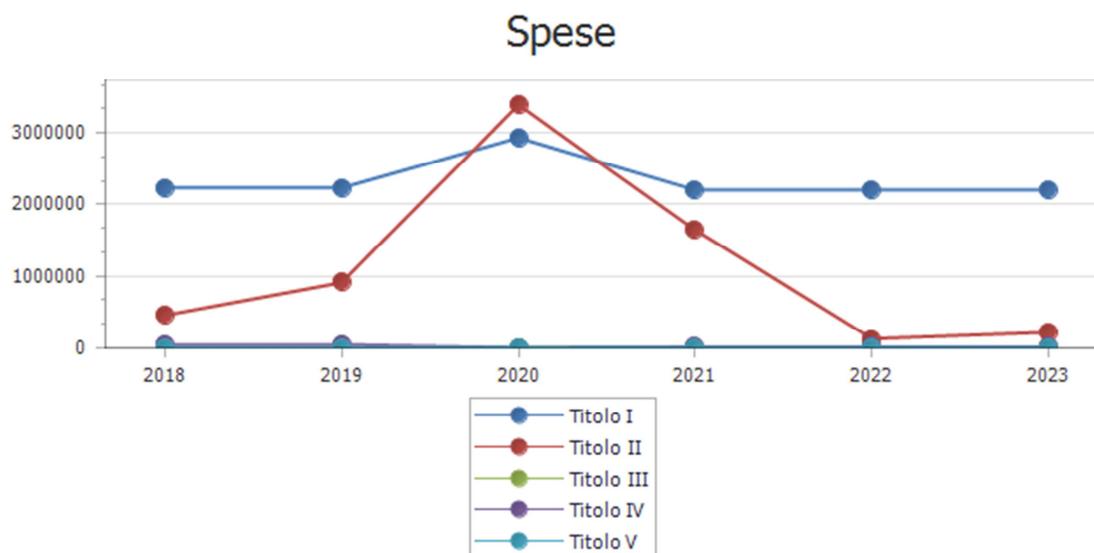
2. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	853.985,56	818.870,42	613.290,27	642.811,36	642.811,36	642.811,36	+4,81
2 Trasferimenti correnti	1.732.537,30	1.644.803,06	1.909.716,47	1.469.343,54	1.469.343,54	1.469.343,54	-23,06
3 Entrate extratributarie	161.557,66	156.838,86	144.869,21	123.209,72	123.209,72	123.209,72	-14,95
4 Entrate in conto capitale	101.824,94	717.678,64	2.151.772,74	1.628.584,27	118.275,00	209.500,00	-24,31
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.849.905,46	3.338.190,98	4.819.648,69	3.863.948,89	2.353.639,62	2.444.864,62	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.239.377,28	2.236.541,80	2.935.337,82	2.207.347,64	2.206.820,76	2.206.273,82	-24,80
2 Spese in conto capitale							
	457.744,69	912.470,14	3.392.690,36	1.642.584,27	132.275,00	223.500,00	-51,58
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	46.532,13	48.752,76	4.398,72	14.016,98	14.543,86	15.090,80	+218,66
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.743.654,10	3.197.764,70	6.332.426,90	3.863.948,89	2.353.639,62	2.444.864,62	



SPESE CORRENTI: - 24,80% rispetto al 2020:

- Si tratta di una tipologia di spese che, ad eccezione delle spese fisse legate al personale, è soggetta a variazioni più o meno consistenti; a titolo esemplificativo, grazie agli interventi sull'impianto di illuminazione pubblica si inizia a registrare un considerevole risparmio.

SPESE IN CONTO CAPITALE: - 51,58%

La tipologia di spese del titolo II è legata quasi esclusivamente a finanziamenti a destinazione vincolata che vengono concessi durante l'esercizio ed iscritti in sede di variazione, per cui si tratta di spese destinate ad aumentare.

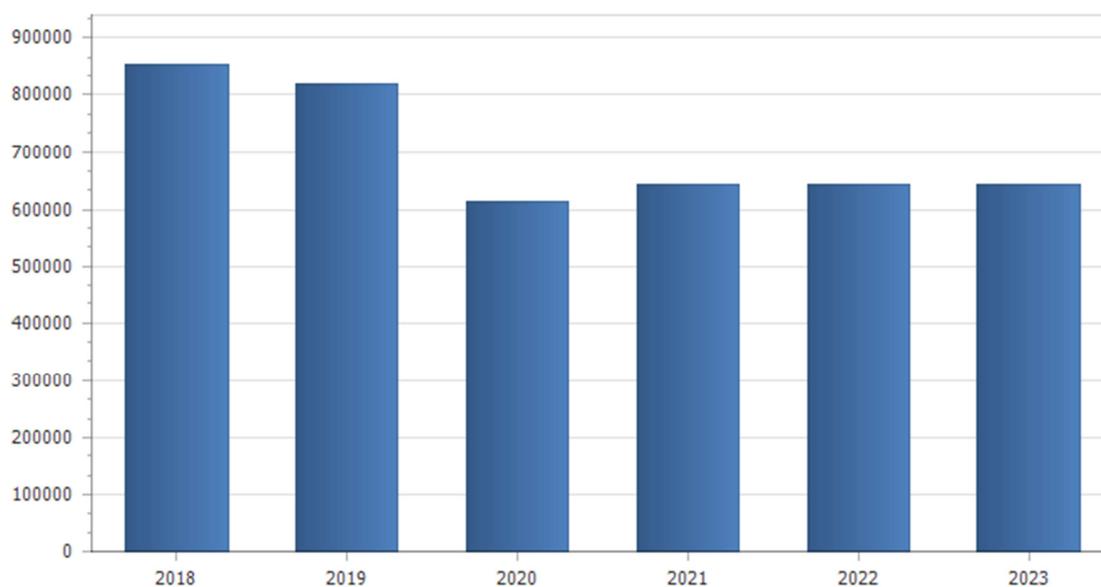
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI: + 218,66

Le spese per rimborso prestiti risentono della rinegoziazione effettuata nel 2020 a seguito della quale la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di agevolare gli Enti Locali nella gestione finanziaria legata alla pandemia, ha previsto delle agevolazioni consistenti nella corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre 2020 ed al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse post applicabile a ciascun prestito rinegoziato.

3. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	611.136,95	576.059,06	363.006,35	400.000,00	400.000,00	400.000,00	+10,19
1.4 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	242.848,61	242.811,36	250.283,92	242.811,36	242.811,36	242.811,36	-2,99
Totale	853.985,56	818.870,42	613.290,27	642.811,36	642.811,36	642.811,36	



Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si precisa che, stante l'attuale situazione d'incertezza legata al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid -19, le entrate sono state stimate sulla base dei dati storici avendo però riguardo di alcune inflessioni legate soprattutto alle entrate extratributarie (proventi dai servizi sociali,

proventi mensa) derivanti da servizi che potrebbero non essere erogati proprio a causa dell'emergenza;

Allo stesso modo, rispetto all'anno 2020, non sono stati previsti (in quanto per ora non supportati da nessun provvedimento a riguardo) tutti i trasferimenti legati all'emergenza stessa sia erariali che regionali: le ultimissime disposizioni autorizzano gli Enti che abbiamo usufruito di trasferimenti del Fondo Funzioni Fondamentali in misura maggiore rispetto al fabbisogno (determinato sulla base del rapporto minori entrate/minori spese/maggiori spese) possono utilizzarlo nell'Esercizio 2021 per le stesse finalità costituendo trasferimenti correnti vincolati

Imposta municipale propria

(Gettito previsto: € 150.000,00).

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Con Deliberazione n. 12 del 27.07.2020, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'Imposta Municipale Propria.

Le aliquote tuttora in vigore sono state approvate per l'Esercizio 2020, con Deliberazione n. 11 del 27.07.2020.

Considerato che le aliquote sono rimaste inalterate già da alcuni anni, la previsione d'entrata del tributo per l'Esercizio 2021 non ha subito modifiche.

L'ufficio tributi ha attivato, da alcuni anni, un rafforzamento dell'attività di accertamento per i contribuenti inadempienti col pagamento del tributo il che potrebbe portare, come ci si auspica, ad un adempimento spontaneo nei prossimi anni che consentirebbe di prevedere un maggior gettito.

TASI

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 4 del 18.03.2019, ha deliberato l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutte le categorie previste dalla legge.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune di Solarussa non ha previsto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

(Gettito stimato: € 250.000,00)

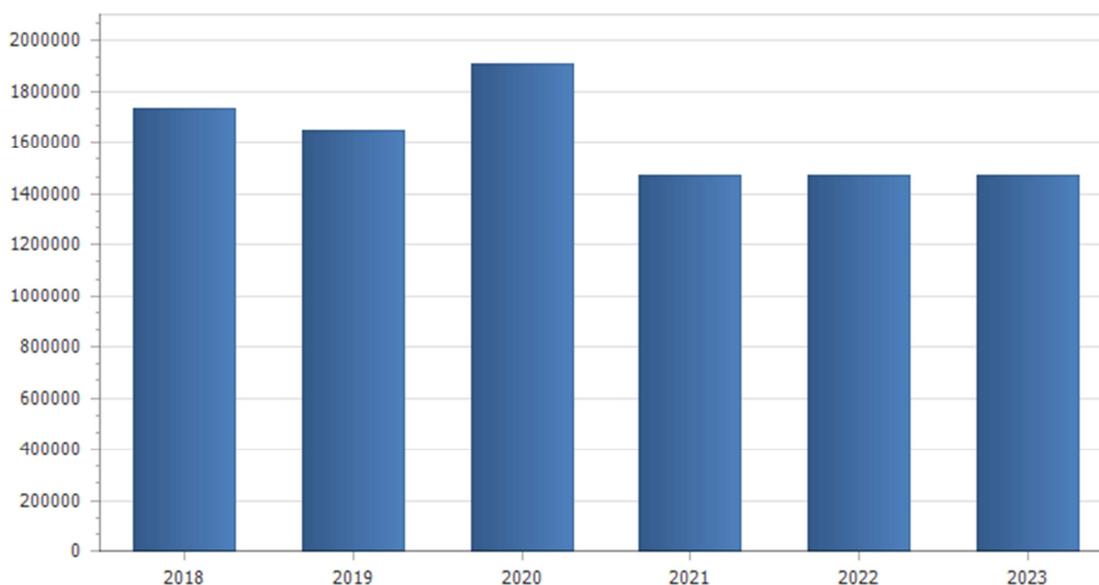
Il comma 527, art. 1, della legge n.205/2017 ha affidato ad ARERA (Autorità di regolazione per energia reti ed ambiente) il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti e di definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe.

L'attuale normativa prevede che il gettito TARI complessivo finanzia il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Solarussa gestisce questo servizio attraverso

l'Unione di Comune dei Fenici ed è attualmente in corso la nuova gara d'appalto: sulla base dei documenti inviati dall'Unione è stato previsto un gettito pari a € 250.000,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.716.004,57	1.638.428,88	1.872.732,94	1.469.343,54	1.469.343,54	1.469.343,54	-21,54
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	7.665,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	8.867,27	6.374,18	36.983,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.732.537,30	1.644.803,06	1.909.716,47	1.469.343,54	1.469.343,54	1.469.343,54	



Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dallo Stato possono ritenersi ormai consolidati nei vari anni in quanto destinati al mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni: nel 2020, stante la particolare situazione di cui detto in precedenza, sono state trasferite delle risorse straordinarie (Fondo funzioni fondamentali, contributo sanificazioni, fondo funzioni per la famiglia ecc.) destinate a garantire il mantenimento del

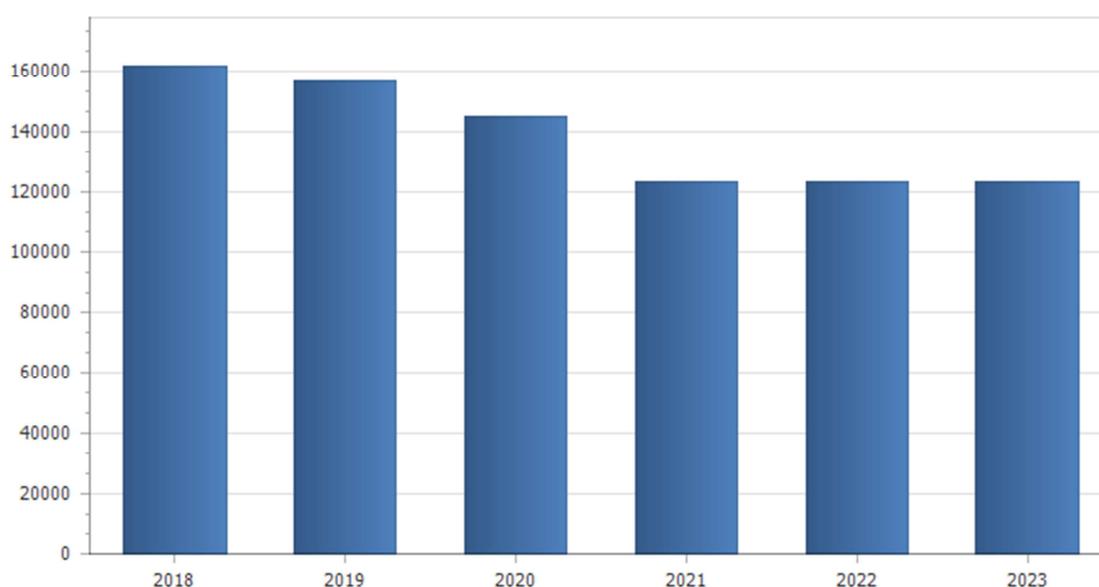
livello delle prestazioni ed ad assicurare gli interventi suppletivi necessari a far fronte alla situazione d'emergenza: tali risorse non sono previste, allo stato attuale, per l'Esercizio 2021 ma gli Enti sono autorizzati ad utilizzare nel 2021 le eventuali risorse non utilizzate nell'Esercizio 2020.

Trasferimenti Correnti dalla Regione.

Il trasferimento regionale più consistente di cui i Comuni usufruiscono è costituito dal Fondo Unico Regionale il cui ammontare è ormai consolidato nel tempo ad eccezione di oscillazioni minime di cui cerca di tenere conto in sede di previsione (ammontare previsto per il 2020 (€ 932.543,48).

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	49.016,47	55.979,80	47.195,00	54.545,20	54.545,20	54.545,20	+15,57
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.198,89	25.996,89	16.778,90	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-85,10
3 Altri interessi attivi	2.507,39	1.426,57	6.264,22	20,00	20,00	20,00	-99,68
5 Altre entrate correnti n.a.c.	84.834,91	73.435,60	74.631,09	66.144,52	66.144,52	66.144,52	-11,37
Totale	161.557,66	156.838,86	144.869,21	123.209,72	123.209,72	123.209,72	



CANONE PATRIMONIALE UNICO**(ex T.O.S.A.P. ed Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni):**

La legge di Bilancio 2020 (art. 1 co. 816) ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale a decorrere dall'Esercizio 2021 (**LOCAL TAX**) in sostituzione di questi due tributi. In attesa di regolamentazione, ci si attiene a quanto previsto dalla normativa nazionale che prevede che il canone sia disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Pertanto, allo stato attuale, il gettito previsto per il tributo ammonta a € 3.400,20 stimato sulla base delle riscossioni storiche di questi due tributi.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario.

Il gettito previsto in fase di redazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 è pari a zero: gli stanziamenti verranno aggiornati con l'emissione dei relativi ruoli da parte dell'ufficio tributi.

Proventi da servizi a domanda individuale

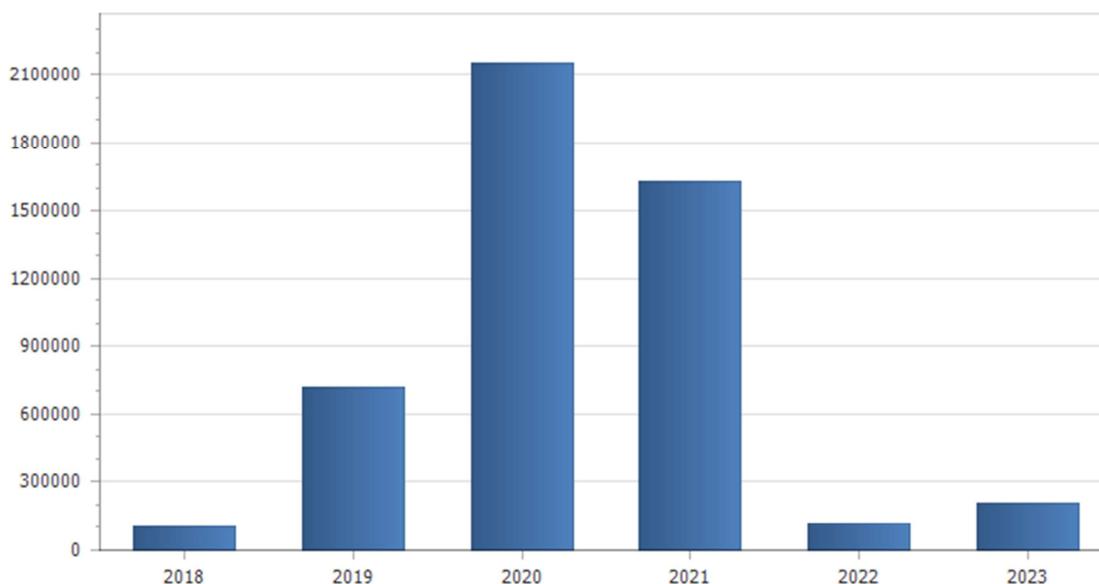
Con Deliberazione n. 92 del 30.11.2020 la Giunta Comunale ha individuato le tariffe ed i proventi derivanti dall'erogazione del servizio mensa per la scuola: il gettito stimato consente di ottenere una copertura del costo del servizio pari al 50.1%.

Tra le entrate extratributarie figurano anche i proventi dai servizi sociali che contribuiscono al finanziamento dell'assistenza domiciliare nonché di tutte quelle attività (anche di aggregazione e socializzazione) programmate, in particolare, per anziani e minori.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	187.523,51	746.798,88	220.775,00	100.775,00	192.000,00	-70,44
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	52.563,28	358.559,28	1.278.019,98	1.390.309,27	0,00	0,00	+8,79
3.14 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	124.952,08	100.508,77	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1 Alienazione di beni materiali							
	34.167,58	30.217,50	21.445,11	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-30,05
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	8.094,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	7.000,00	16.426,27	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-50,00
Totale	101.824,94	717.678,64	2.151.772,74	1.628.584,27	118.275,00	209.500,00	



La tipologia di entrate derivanti da contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche è legata quasi esclusivamente a finanziamenti a destinazione vincolata che vengono concessi durante l'esercizio ed iscritti in sede di variazione, per cui si tratta di spese destinate ad aumentare.

Le entrate del Titolo IV riguardano gli investimenti, di competenza 2021-2023, ad oggi previsti nella programmazione del Comune di Solarussa che possono essere così sintetizzati:

- CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (DECRETO CRESCITA) – ESERCIZIO 2021: € 50.000,00.
- CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA “CHIESA DELLE ANIME” E VIA SIAMAGGIORE:
 - o ESERCIZIO 2021: € 145.000,00.
 - o ESERCIZIO 2022: € 75.000,00.

- ESERCIZIO 2023: € 192.000,00.
- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/2017 PER INTERVENTI PER MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO:
 - ESERCIZIO 2021: € 37.270,06.
- CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI:
 - € 25.775,00 NEL 2020;
 - € 25.775,00 NEL 2021;
 - € 25.775,00 NEL 2022;
- INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO "RIU BIA TRAVERSA":
 - ESERCIZIO 2021: € 1.215.000,00.

Per il quale, al momento attuale, è stata iscritta la somma prevista per il 2021 in quanto l'altra tranche di finanziamento regionale è legata alla spendita del 90% delle risorse già assegnate: in corso d'esercizio si provvederà a monitorare l'andamento dell'opera ed ad iscriver le somme sulla base del cronoprogramma.

Attualmente sono in corso di gestione altre opere pubbliche derivanti da interventi dell'Esercizio 2020 e/o precedenti che si provvederà a reimputare agli Esercizi 2021 e/o successivi sulla base delle indicazioni dell'ufficio tecnico.

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	758.159,48	28,42	766.021,08	34,27	766.021,08	34,27	766.021,08	34,27
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.667.875,95		2.235.364,62		2.235.364,62		2.235.364,62	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	2.523.006,74	1.064,56	2.112.154,90	891,20	2.112.154,90	891,20	2.112.154,90	891,20
Popolazione	2.370		2.370		2.370		2.370	



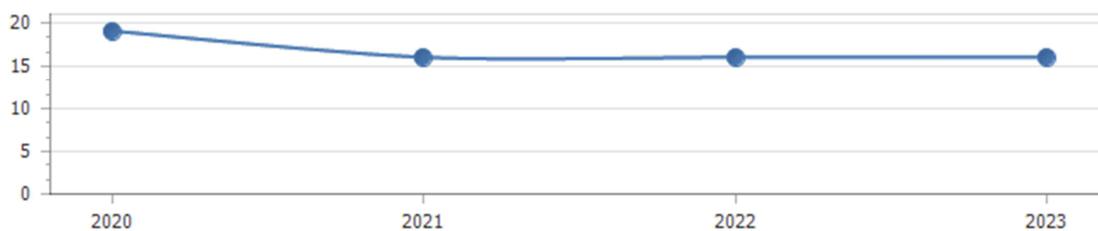
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	613.290,27	22,99	642.811,36	28,76	642.811,36	28,76	642.811,36	28,76
Entrate correnti	2.667.875,95		2.235.364,62		2.235.364,62		2.235.364,62	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	613.290,27	258,77	642.811,36	271,23	642.811,36	271,23	642.811,36	271,23
Popolazione	2.370		2.370		2.370		2.370	

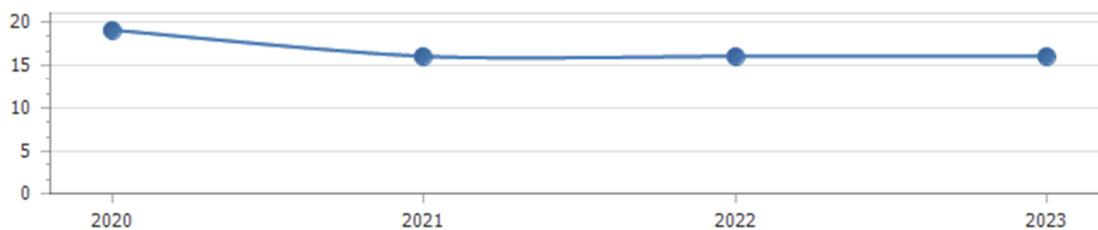
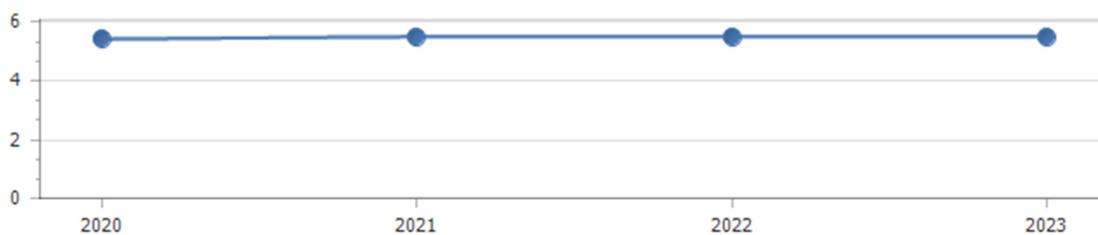


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	144.869,21	19,11	123.209,72	16,08	123.209,72	16,08	123.209,72	16,08
Titolo I + Titolo III	758.159,48		766.021,08		766.021,08		766.021,08	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	144.869,21	5,43	123.209,72	5,51	123.209,72	5,51	123.209,72	5,51
Entrate correnti	2.667.875,95		2.235.364,62		2.235.364,62		2.235.364,62	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	139.051,97	58,67	22.402,10	9,45	22.402,10	9,45	22.402,10	9,45
Popolazione	2.370		2.370		2.370		2.370	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	139.051,97	5,21	22.402,10	1,00	22.402,10	1,00	22.402,10	1,00
Entrate correnti	2.667.875,95		2.235.364,62		2.235.364,62		2.235.364,62	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	597.535,39	252,12	433.601,63	182,95	433.601,63	182,95	433.601,63	182,95
Popolazione	2.370		2.370		2.370		2.370	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	320.347,91	56.228,37	79.804,63	144.751,76	279.083,59	880.216,26
2	Trasferimenti correnti	1.684,09	15.000,00	9.520,00	28.259,19	0,00	54.463,28
3	Entrate extratributarie	281.546,39	7.868,69	26.137,28	27.766,22	54.162,04	397.480,62
4	Entrate in conto capitale	107.617,70	0,00	0,00	235.642,54	739.066,85	1.082.327,09
6	Accensione Prestiti	2.204,73	0,00	0,00	0,00	0,00	2.204,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	333,45	0,00	8.600,58	6.393,91	90.361,19	105.689,13
Totale		713.734,27	79.097,06	124.062,49	442.813,62	1.162.673,67	2.522.381,11

Cassa depositi e prestiti

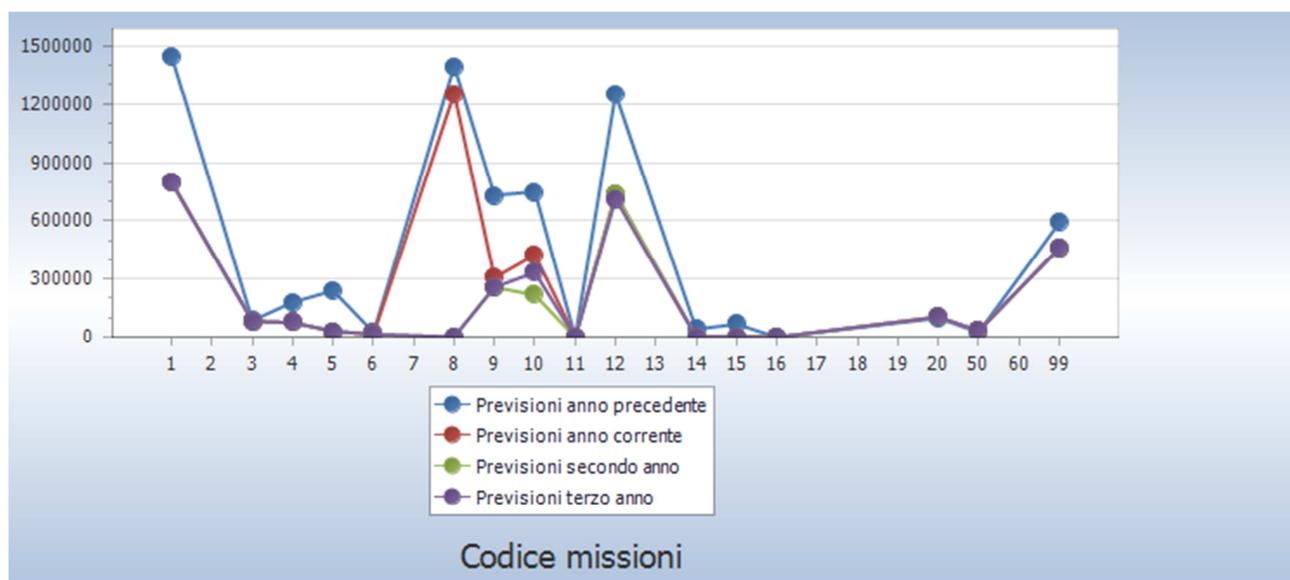
Anno attivazione (rinegoiazione)	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
2020	23	2043		149.197,77	4.026,85	6.009,55	145.170,92
2020	23	2043		30.212,14	844,96	1.130,80	29.367,18
2020	243	2043		30.212,14	844,96	1.130,80	29.367,18
2020	23	2043		144.337,42	3.911,76	5.766,30	140.425,66
2020	23	2043		145.196,13	4.388,45	4.520,65	140.807,68
Totale				499.155,60	14.016,98	18.558,10	485.138,62

--	--	--	--	--

4. Analisi della spesa

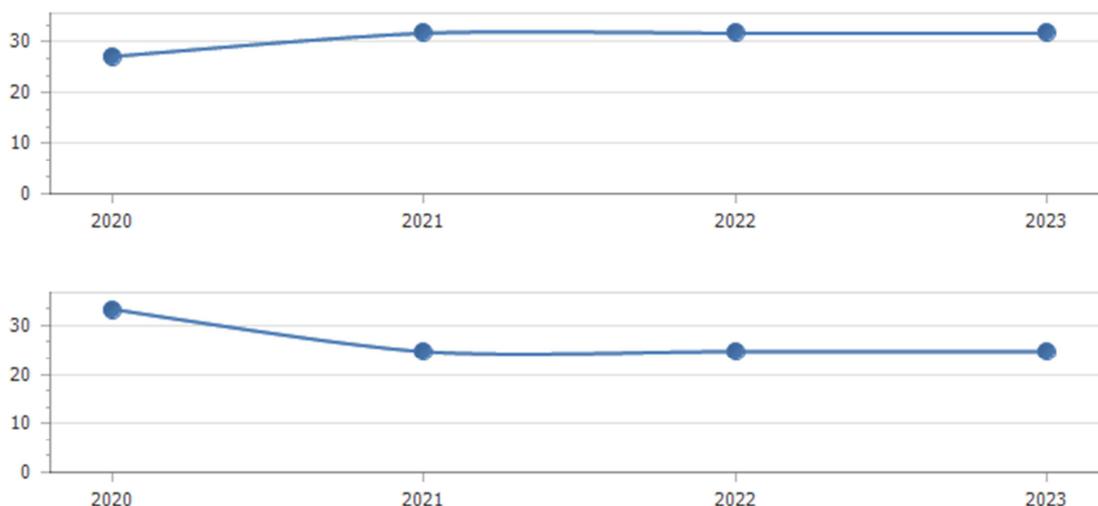
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	719.063,15	782.665,94	1.443.079,08	796.388,02	796.007,32	796.007,32	-44,81
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	94.125,49	87.615,65	85.379,40	82.125,08	82.125,08	82.125,08	-3,81
4 Istruzione e diritto allo studio							
	137.536,47	259.011,60	180.523,90	75.500,00	75.500,00	75.500,00	-58,18
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	34.118,05	167.223,04	239.899,98	30.601,63	30.601,63	30.601,63	-87,24
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	20.870,25	16.008,98	24.599,87	14.700,00	14.700,00	14.700,00	-40,24
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	160.530,46	308.986,08	1.396.313,59	1.254.270,06	2.000,00	2.000,00	-10,17
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	415.184,42	450.699,42	731.133,98	308.075,00	258.075,00	258.075,00	-57,86
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	275.362,90	157.821,37	748.814,06	425.666,65	217.627,44	334.627,44	-43,15
11 Soccorso civile							
	27.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	785.296,03	832.448,79	1.249.968,99	738.551,48	738.551,48	712.776,48	-40,91
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	50,00	8.333,16	41.255,71	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-97,09
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	52.768,79	67.457,21	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	98.340,66	104.295,89	104.676,59	104.676,59	+6,06
50 Debito pubblico							
	74.181,88	74.181,88	25.660,47	32.575,08	32.575,08	32.575,08	+26,95
99 Servizi per conto terzi							
	325.524,95	385.731,66	591.031,60	461.031,61	461.031,61	461.031,61	-22,00
Totale	3.069.179,05	3.583.496,36	6.923.458,50	4.324.980,50	2.814.671,23	2.905.896,23	



Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	626.790,72	21,80	632.374,04	28,65	632.374,04	28,66	632.374,04	28,66
Spesa corrente	2.874.646,38		2.207.347,64		2.206.820,76		2.206.273,82	



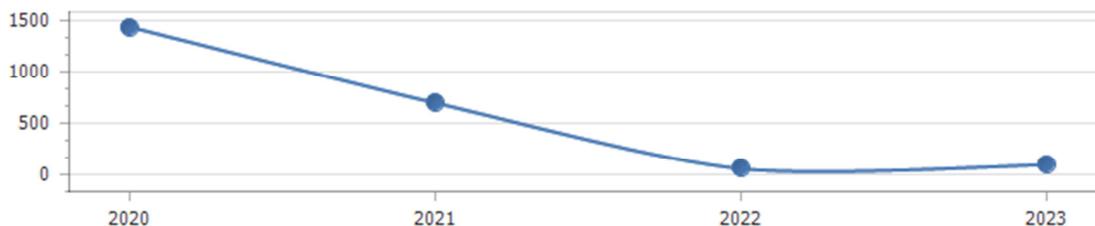
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	21.261,75	0,74	18.558,10	0,84	18.031,22	0,82	17.484,28	0,79
Spesa corrente	2.874.646,38		2.207.347,64		2.206.820,76		2.206.273,82	



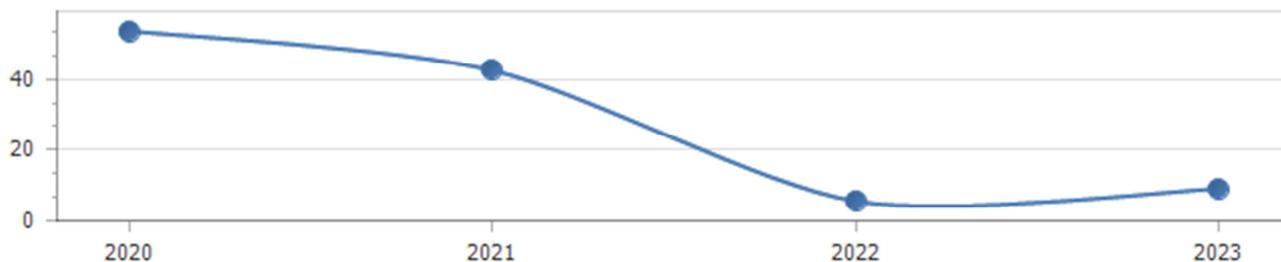
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	998.460,14	34,02	536.263,27	24,29	536.263,27	24,30	536.263,27	24,31
Spesa corrente	2.935.337,82		2.207.347,64		2.206.820,76		2.206.273,82	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.392.690,36	1.431,51	1.642.584,27	693,07	132.275,00	55,81	223.500,00	94,30
Popolazione	2.370		2.370		2.370		2.370	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	3.392.690,36	53,58	1.642.584,27	42,51	132.275,00	5,62	223.500,00	9,14
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.332.426,90		3.863.948,89		2.353.639,62		2.444.864,62	



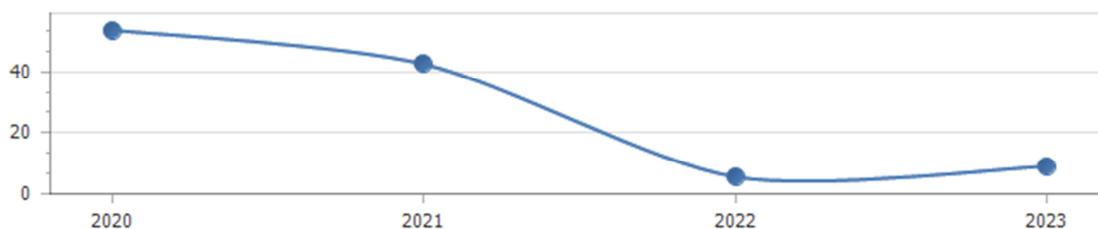
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	998.460,14	34,02	536.263,27	24,29	536.263,27	24,30	536.263,27	24,31
Spesa corrente	2.935.337,82		2.207.347,64		2.206.820,76		2.206.273,82	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Spesa c/capitale	3.392.690,36	53,58	1.642.584,27	42,51	132.275,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.332.426,90		3.863.948,89		2.353.639,62



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	155.294,83	94.404,65	17.729,01	57.044,63	552.065,62	876.538,74
2	Spese in conto capitale	123.947,60	0,00	0,00	9.447,95	2.097.395,30	2.230.790,85
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.847,17	2.847,17
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.015,26	1.067,12	16.223,57	19.683,45	167.762,65	211.752,05
Totale		286.257,69	95.471,77	33.952,58	86.176,03	2.820.070,74	3.321.928,81

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	818.870,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.644.803,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	156.838,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.620.512,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	262.051,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	18.558,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	243.493,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	499.155,60
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	499.155,60
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del	

TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/00 i Comuni di piccole dimensioni (popolazione inferiore ai cinquemila abitanti) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto, anche per gli Enti Locale che abbiano redatto la contabilità economico patrimoniale per l'Esercizio 2018;

La norma, pur permettendo agli enti con meno di cinquemila abitanti di non redigere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2020, stabilisce comunque l'obbligo di allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre, elaborata in base allo schema Allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 e con modalità semplificate approvate con decreto Economia entro il 31 ottobre 2019.

Il Comune di Solarussa, nella redazione del Rendiconto 2019, si è avvalso di questa facoltà adottando allegando una situazione elaborata con modalità semplificata.

Indirizzi e obiettivi strategici

IL PIANO DI GOVERNO

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

DEL COMUNE DI SOLARUSSA LEGISLATURA 2016-2021

POLITICHE INTERCOMUNALI

La legge di riordino degli Enti Locali impone ai singoli Comuni di rapportarsi e raccordarsi fra loro nella gestione dei servizi. Si tratta di un percorso già in atto che, nel prossimo futuro, dovrà essere rafforzato e implementato.

In tal senso intendiamo favorire questo processo, in primis, con i comuni vicini ma anche con quelli con cui è stata costituita l'Unione.

Va detto chiaramente: si tratta di un percorso obbligato che dovrà, necessariamente, essere improntato al miglioramento dei servizi esistenti attraverso una gestione economica oculata e virtuosa.

In tal senso si è già avviato un percorso ambizioso che mira, attraverso la programmazione territoriale, a reperire risorse dal piano regionale di sviluppo in grado di migliorare il tessuto produttivo e le infrastrutture del nostro territorio.

La collaborazione intercomunale, peraltro, dovrà interessare anche altri importanti settori come quello dei servizi socio-sanitari e la gestione delle risorse comunitarie, con un occhio di riguardo sulle risorse a valere sul piano di sviluppo rurale 2014/2020.

BORGATA "PARDU NOU"

Al Comune di Solarussa è stato destinato un finanziamento 2019 – 2021 della Regione Sardegna per complessivi € 352.000,00 a cui sia aggiunge una quota di cofinanziamento comunale pari a € 48.000,00 per la messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria di Pardu Nou in fase di gestione da parte dell'ufficio tecnico comunale.

Per creare un rapporto di più stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Siamaggiore, al fine di gestire gli interventi in modo più organico e funzionale, sono state predisposte alcune iniziative che dovranno essere gestite e condotte unitariamente.

Ci riferiamo, prima di tutto, al problema relativo ai vincoli idrogeologici per il quale il Comune di Solarussa ha promosso ed attivato in collaborazione col Comune di Siamaggiore ed i paesi della destra Tirso un'intesa per poter beneficiare di finanziamenti per pianificare e progettare le opere di mitigazioni del rischio idrogeologico.

Sempre, in questa ottica, è stata richiesta ed ottenuta dalla Regione una terna che consentirà di gestire in maniera più attenta e puntuale le pertinenze viarie e gli spazi urbani di competenza comunale.

URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

L'amministrazione che ci ha preceduti, oltre ad aver adottato i fondamentali strumenti di pianificazione urbanistica (piano particolareggiato del centro storico e PUC), è riuscita a reperire importanti risorse per rendere più ospitabile e vivibile il nostro paese.

Le risorse ottenute sono il frutto di una attività di programmazione e progettazione continua che ha contribuito al miglioramento della qualità urbana, con un paese più funzionale ed ospitale.

In un'ottica di collaborazione e continuità con il recente passato, quest'Amministrazione ha ottenuto una serie di finanziamenti dalla Regione Sardegna che ci hanno consentito di avviare le seguenti attività:

- 1) Il finanziamento di € 8.100.000,00 "*Interventi strutturali superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali - Canale Riu Bia Traversa*" per la quale, nel settembre 2019, il Ministero ha completato la fase istruttoria sugli interventi, rendendo pertanto pienamente disponibile l'intera somma di 8.100.000,00
- 2) La prosecuzione dell'intervento nell'area archeologica di Piddighi per la quale il Comune di Solarussa usufruisce di un finanziamento di € 120.000,00.
- 3) La prosecuzione dell'intervento per la messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria di Pardu Nou reso possibile da un finanziamento della Regione Sardegna di € 69.019,61 per l'anno 2019 (a cui si è aggiunto il cofinanziamento comunale di € 48.000,00), di € 144.941,18 per l'anno 2020 e di € 138.039,21 per l'anno 2021;
- 4) La prosecuzione dell'intervento per danni ad edifici, strutture ed infrastrutture pubbliche causati da danni alluvionali finanziato dalla Regione Sardegna per € 400.000,00;

NUOVI INTERVENTI

- 1) Anche per il 2021 è prevista la concessione del contributo ministero dell'interno per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale di € 50.000,00 destinati alla messa in sicurezza delle scuole;
- 2) A fine anno 2020, la Regione Sardegna ha finanziato la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area adiacente la chiesa delle Anime e la riqualificazione del viale Siamaggiore secondo il seguente cronoprogramma:
 - o € 219.000,00 per il 2020;
 - o € 145.000,00 per il 2021;
 - o € 75.000,00 per il 2022;
 - o € 192.000,00 per il 2023;

DISSESTO IDROGEOLOGICO

.Il nostro impegno sarà sempre orientato inoltre a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, gli interventi di manutenzione delle strade rurali, fondamentali per lo sviluppo delle attività agro pastorali presenti nella nostra comunità, e di quelle interne all'abitato, le incentivazioni per la ristrutturazione delle facciate delle case di civile abitazione nell'ambito del centro storico, la sistemazione e il completamento del cimitero.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAVORO

La mancanza di lavoro, specie fra i più giovani ma anche fra tanti padri di famiglia, è senza alcun dubbio una delle problematiche maggiori e urgenti che ogni amministrazione comunale si trova ad affrontare.

Nella cognizione che il Comune non è un'impresa che crea occupazione diretta e duratura e che non può sostituirsi al tessuto imprenditoriale locale, ci adopereremo per svolgere INSIEME un ruolo attivo di sostegno, e soprattutto di indirizzo ai giovani, cercando di garantire il necessario supporto all'imprenditoria locale.

Siamo consapevoli dell'importanza di tale punto programmatico ed abbiamo intenzione di intervenire con azioni specifiche per ogni settore strategico presente nell'economia solarussese che consenta di sfruttare i possibili incentivi finalizzati alla creazione di impresa (PSR 2014/2020, legge sulla artigianato, sulla imprenditoria femminile etc).

A tal proposito, il Comune di Solarussa è stato destinatario delle risorse del programma di inserimento lavorativo "LAVORAS", finanziato dalla Regione Sardegna per il 2018 ed in corso di gestione, che ha permesso l'inserimento di 5 disoccupati.

Il Comune di Solarussa ha presentato richiesta per poter usufruire del finanziamento di € 55.134,00 per i cantieri di nuova attivazione, Annualità 2019.

SETTORE AGRO PASTORALE

Il settore agro-pastorale è da sempre stato trainante e di fondamentale importanza per la nostra Comunità, sia economicamente che dal punto di vista dei valori trasmessi di generazione in generazione. Pertanto vorremo rinvigorire tale settore dando ad esso un sostegno convinto.

Siamo consapevoli che in ambito agricolo l'amministrazione comunale ha competenze e strumenti limitati, nonostante ciò cercheremo di compiere tutte quelle azioni utili a rilanciare questo importantissimo settore per la nostra economia, facendoci anche interlocutori verso i livelli istituzionali sovracomunali.

Siamo convinti che per ricreare economia bisogna ripartire con più convinzione dalla campagna e dalla valorizzazione diretta delle risorse agricole e con un piano di promozione delle risorse locali e di sostegno all'organizzazione di filiera.

COMMERCIO, ARTIGIANATO ED EDILIZIA

Tra i nostri obiettivi vi è sicuramente quello del sostegno alle imprese locali al fine di garantire alle stesse un adeguato sviluppo sia di carattere economico che promozionale. Rientra pertanto tra i nostri propositi:

- -agevolare la attività artigianali inserendo nel sito internet comunale un elenco delle imprese operanti sul territorio fornendo altresì indicazioni sulla loro attività;
- -sostenere i mestieri e le produzioni tradizionali valorizzando i prodotti tipici della nostra Comunità.

Nell'ambito delle proprie competenze si cercherà in ogni caso di dare seguito a un minimo di sostegno consolidando e rafforzando i cantieri comunali che, in questi anni, attraverso un incremento di risorse proprie di bilancio, hanno consentito di venire incontro alle esigenze dei più bisognosi.

POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

La "centralità della persona" nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico - amministrativa.

L'obiettivo generale è quello del miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini attraverso un' efficiente ed efficace rete di servizi alle Persone, che avrà la finalità di favorire il benessere, l'inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie, per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

Ci impegneremo soprattutto verso le fasce d'età considerate più deboli come i bambini e gli anziani ma anche i giovani e le famiglie.

Inoltre un doveroso occhio di riguardo sarà rivolto a persone che si trovano in condizioni di disabilità e/o in una condizione di forte disagio e svantaggio.

Continueremo a rafforzare l'offerta dei servizi socio educativi e ricreativi per i minori al fine di favorire una genitorialità consapevole e prevenire il disagio minorile, potenzieremo il servizio di assistenza domiciliare attraverso la costituzione di una rete solidale.

Per quanto attiene la fascia giovanile verrà riattivato il percorso di costituzione della Consulta Giovani, verrà favorito il potenziamento del Centro Giovani come un efficace punto di riferimento per tutti i ragazzi/e che intendono coltivare interessi e realizzare progetti attraverso i quali arricchirsi culturalmente.

Studieremo forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio.

Favoriremo le Pari Opportunità per tutte e tutti valorizzando le differenze, attraverso la costituzione di una Commissione che garantisca la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti, la prevenzione della salute psico-fisica delle persone.

POLITICHE PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Il rispetto dell'ambiente in cui viviamo costituisce presupposto fondamentale per rendere vivibile ed ospitale il nostro paese. In quest'ottica cercheremo di operare non solo nel consolidamento dei servizi essenziali quali il miglioramento e potenziamento della gestione dei rifiuti solidi e urbani, l'implementazione funzionale dell'eco-centro, la cura del verde e delle pinete circostanti l'abitato, ma anche attraverso opere di sensibilizzazione ambientale con la riproposizione di appuntamenti educativi quali "Puliamo il Mondo", la giornata della piantumazione degli alberi, convegni e seminari tematici.

Inoltre con la realizzazione della casa dell'acqua la cittadinanza potrà usufruire dell'acqua naturalizzata o minerale a costi più vantaggiosi rispetto a quelli di mercato, e nel contempo, ridurre la produzione della plastica.

L'ambiente si rispetta anche e soprattutto attraverso una gestione virtuosa ed oculata delle fonti energetiche. Anche in questo campo l'amministrazione intende dare seguito ad alcune azioni programmatiche che prevedono, in primis, una ricognizione dei consumi energetici e l'avvio di un piano organico che permetta di raggiungere l'autonomia energetica delle strutture pubbliche comunali e dell'illuminazione con energie rinnovabili a basso impatto ambientale finalizzato al risparmio e all'autonomia energetica.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI

Recentemente, a causa della crisi economica, inevitabile è stato l'avvio di una politica di taglio della spesa pubblica che, tra le altre conseguenze, ha causato una drastica riduzione delle risorse destinate agli enti locali, comuni compresi. Questo fa sì che, necessariamente, debba cambiare il ruolo del comune, il quale dovrà assumersi la responsabilità di motore dello sviluppo locale.

Questa nostra convinzione nasce dall'osservazione di altre realtà locali che negli ultimi anni hanno lavorato nel proprio territorio con una positività, creatività e funzionalità tale da riuscire a valorizzare le proprie risorse, creando sia sviluppo economico, che ponendo freno al drammatico fenomeno dello spopolamento delle zone interne della Sardegna.

E' nostro obiettivo fornire un valido appoggio per la valorizzazione e promozione delle eccellenze locali (in campo agroalimentare: gli agrumi e i carciofi ma anche la vernaccia)

Solarussa e Pardu Nou hanno inoltre una posizione geografica favorevole allo sviluppo, in quanto sono baricentriche rispetto ai vari capoluoghi sardi ed alle località marittime della costa di Oristano.

In quest'ottica è nostra intenzione impegnarci a:

- valorizzare gli spazi presenti nel nostro territorio atti ad ospitare eventi di tipo culturale, musicale e utili a promuovere forme di elevata socializzazione;
- promuovere l'inserimento di Solarussa in una rete culturale, che insieme ad altri comuni, permetta di creare percorsi guidati al fine di incentivare il turismo archeologico e culturale.
- valorizzare la cultura e l'identità locale.

CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

Solarussa è un paese ricco di tradizioni e cultura. E' nostra intenzione promuovere una crescita sociale, culturale ed economica del paese che faccia leva sui valori della comunità attraverso percorsi che possono valorizzare la storia del territorio e dei suoi abitanti.

La politica culturale si concentrerà sui servizi da offrire al pubblico come ad esempio la Biblioteca che dovrà essere arricchita e integrata nelle sue dotazioni librerie, informatiche e multimediali, proponendo inoltre attività quali: mostre, presentazione di libri con autori, percorsi di avvicinamento alla lettura a partire dai più piccoli.

Per ciò che attiene l'istruzione l'amministrazione comunale imposterà politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani attraverso importanti spazi di collaborazione sinergica con le istituzioni scolastiche.

Si continuerà ad assicurare il diritto allo studio dei nostri giovani anche attraverso il ristoro economico per le spese sostenute dalle famiglie per il raggiungimento della sede scolastica e per l'acquisto di libri, nell'erogazione dei servizi scolastici come il trasporto e la mensa, le borse di studio per gli studenti meritevoli.

Promuoveremo, inoltre laboratori vari e attività formative finalizzate alla scoperta e conoscenza della lingua e cultura sarda, del patrimonio artistico locale con la collaborazione dei volontari del progetto del servizio civile.

Sarà valorizzato tutto ciò che può rappresentare specchio della nostra identità, delle nostre origini e delle nostre tradizioni.

SPORT, SPETTACOLO E ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione comunale nell'ambito del settore dello sport e dello spettacolo dovrà confermare, ed anzi consolidare e rafforzare, il proprio sostegno a tutte le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in ambito locale.

Siamo convinti che il tessuto associativo costituisca un importante patrimonio che, in prospettiva, può rappresentare elemento per rendere più vivo, vitale ed attrattivo il nostro centro abitato sfruttando peraltro sia gli spazi disponibili che la posizione logistica e la centralità rispetto al territorio regionale. Sarà importante, al riguardo, mettere a sistema questo patrimonio favorendo forme di collaborazione interassociative, perché anche le associazioni INSIEME possono incidere maggiormente e riuscire a catalizzare meglio l'attenzione e l'interesse non solo della Comunità locale ma anche dei paesi vicini.

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

Il Comune continuerà ad essere amministrato con criteri di trasparenza e con un collegamento continuo e diretto con la popolazione e con le associazioni.

A tale scopo ci impegneremo ad informare, con maggiore continuità, i cittadini con un apposito "notiziario" sulle iniziative e sulle attività politico-amministrative del consiglio e della giunta. Sarà, inoltre reso più moderno, dinamico e funzionale il sito istituzionale del Comune.

Infine è nostra intenzione coinvolgere le associazioni attuali e future del paese affinché, operando sia in sinergia fra loro che con la Comunità, possano fare da tramite con l'Amministrazione, la quale potrà valutare più approfonditamente come impegnare le risorse finanziarie e come strutturare il bilancio preventivo.

Di seguito viene esposta la previsione di entrata e di spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le

analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente i dati contabili di ciascuna missione di bilancio corrispondenti agli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE	DESCRIZIONE
01	Servizi istituzionali generali di gestione
02	Giustizia
03	Ordine pubblico e sicurezza
04	Istruzione e diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
07	Turismo
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

(DELIBERAZIONE C.C. N. 34 DEL 23.12.2019)

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Soc. Abbanoa S.p.A.	€ 271.275,415 fino al 18.10.2017	0,0487717%
Soc. Abbanoa S.p.A.	€ 281.275.415 dal 19.10.2017	0,0470375%
Soc. ASMEL	€ 89.141,58 (Sottoscritto e versato)	0,086%

L'importo di € 281.275.415 della Società "Abbanoa S.p.A." è aggiornato a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 19.10.2017.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per la conseguente deliberazione;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte Prima

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate

per

Titoli e Tipologie e Categorie

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni 2020	Di cui non ricorrenti	Previsioni 2021	Di cui non ricorrenti	Previsioni 2022	Di cui non ricorrenti
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Imposta municipale propria	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	242.811,36	0,00	242.811,36	0,00	242.811,36	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	242.811,36	0,00	242.811,36	0,00	242.811,36	0,00
Totale TITOLO 1	642.811,36	0,00	642.811,36	0,00	642.811,36	0,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.469.343,54	0,00	1.469.343,54	0,00	1.469.343,54	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	22.402,10	0,00	22.402,10	0,00	22.402,10	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.446.941,44	0,00	1.446.941,44	0,00	1.446.941,44	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	1.469.343,54	0,00	1.469.343,54	0,00	1.469.343,54	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.545,20	0,00	54.545,20	0,00	54.545,20	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	35.488,00	0,00	35.488,00	0,00	35.488,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.057,20	0,00	19.057,20	0,00	19.057,20	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	20,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00
Altri interessi attivi	20,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	66.144,52	0,00	66.144,52	0,00	66.144,52	0,00
Rimborsi in entrata	56.717,74	0,00	56.717,74	0,00	56.717,74	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	9.426,78	0,00	9.426,78	0,00	9.426,78	0,00
Totale TITOLO 3	123.209,72	0,00	123.209,72	0,00	123.209,72	0,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale						
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	220.775,00	0,00	100.775,00	0,00	192.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	220.775,00	0,00	100.775,00	0,00	192.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.390.309,27	138.039,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da	1.390.309,27	138.039,21	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

amministrazioni pubbliche						
Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Alienazione di beni materiali	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Permessi di costruire	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Totale TITOLO 4	1.628.584,27	138.039,21	118.275,00	0,00	209.500,00	0,00
TITOLO 6: Accensione Prestiti						
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	451.000,00	5.000,00	451.000,00	5.000,00	451.000,00	0,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00
Altre entrate per partite di giro	216.000,00	5.000,00	216.000,00	5.000,00	216.000,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10.031,61	0,00	10.031,61	0,00	10.031,61	0,00
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi di/presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	31,61	0,00	31,61	0,00	31,61	0,00
Totale TITOLO 9	461.031,61	5.000,00	461.031,61	5.000,00	461.031,61	0,00
TOTALE	4.324.980,50	143.039,21	2.814.671,23	5.000,00	2.905.896,23	0,00

Analisi Spese

per

Titoli e Macroaggregati

	TITOLO 1: Spese correnti	Previsioni 2020	Di cui non ricorrenti	Previsioni 2021	Di cui non ricorrenti	Previsioni 2022	Di cui non ricorrenti
101	Redditi da lavoro dipendente	632.374,04	0,00	632.374,04	0,00	632.374,04	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.294,69	0,00	49.264,69	0,00	49.264,69	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	846.861,65	0,00	846.510,95	0,00	846.510,95	0,00
104	Trasferimenti correnti	536.263,27	0,00	536.263,27	0,00	536.263,27	0,00
107	Interessi passivi	18.558,10	0,00	18.031,22	0,00	17.484,28	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
110	Altre spese correnti	123.495,89	0,00	123.876,59	0,00	123.876,59	0,00
100	Totale TITOLO 1	2.207.347,64	0,00	2.206.820,76	0,00	2.206.273,82	0,00
	TITOLO 2: Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.613.584,27	138.039,21	103.275,00	0,00	194.500,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.642.584,27	138.039,21	132.275,00	0,00	223.500,00	0,00
	TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4: Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.016,98	0,00	14.543,86	0,00	15.090,80	0,00

Sezione Operativa

400	Totale TITOLO 4	14.016,98	0,00	14.543,86	0,00	15.090,80	0,00
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	246.000,00	0,00	246.000,00	0,00	246.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	215.031,61	0,00	215.031,61	0,00	215.031,61	0,00
700	Totale TITOLO 7	461.031,61	0,00	461.031,61	0,00	461.031,61	0,00
	TOTALE	4.324.980,50	138.039,21	2.814.671,23	0,00	2.905.896,23	0,00

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022
(Deliberazione C.C. n. 21 del 09.10.2020)

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva' e di sana e corretta gestione.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020/2022, da rispettare sia in sede di programmazione sia in sede di gestione sono i seguenti:

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Gli Equilibri di parte corrente e di parte capitale;

Il prospetto degli equilibri di bilancio, approvati con Deliberazione n. 21 del 09.10.2020) è allegato al presente documento.

Si riportano, qui di seguito, gli equilibri del bilancio di previsione 2021-2023.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.541.051,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.235.364,62	2.235.364,62	2.235.364,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.207.347,64	2.206.820,76	2.206.273,82
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			70.000,00	70.000,00	70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.016,98	14.543,86	15.090,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			14.000,00	14.000,00	14.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			14.000,00	14.000,00	14.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.628.584,27	118.275,00	209.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)		0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

dei principi contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.642.584,27	132.275,00	223.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			-14.000,00	-14.000,00	-14.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			14.000,00	14.000,00	14.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			14.000,00	14.000,00	14.000,00



PAREGGIO DI BILANCIO ((L. 145/2018)

La Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) ha stabilito che, in materia di equilibrio di bilancio degli Enti Territoriali (art. 1 commi 819,820 e 824) gli Enti Locali, a decorrere dall'anno 2019 (confermata per l'anno 2020), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Nel dettaglio, la normativa di cui al capoverso precedente prevede che i Comuni:

- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (ricorso all'equilibrio di bilancio ex D.Lgs. 118/11), desunto dal prospetto di verifica degli equilibri;
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'art. 1 della L. 232/2016 (comma 823)
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della L. 232/2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà;



DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2021/2023

Al momento, non si prevede alcun ricorso all'indebitamento per la realizzazione di investimenti negli esercizi 2021/2023

- Le possibilità di indebitamento del Comune tengono conto di quanto appresso descritto: parte degli oneri di ammortamento fanno carico alle risorse di cui alla L.R. n.25/93, confluite a decorrere dall'esercizio 2007 nel fondo unico regionale istituito con la L.R. n.2/2007;

Si evidenzia che attualmente i limiti per gli Enti locali per l'assunzione di mutui sono meno restrittive. Si elencano le principali novità legislative che disciplinano la materia:

L'art. 1, comma 735 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che recita: “

“Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».”

Inoltre l'art. 5 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto quanto segue: *“al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente”.*

Infine il comma 539 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha introdotto ulteriori modifiche come segue:

“All'articolo 204, comma 1, primo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, le parole: «e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012,» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,».

Si allega, di seguito, il prospetto concernente il rispetto dei limiti di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	818.870,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.644.803,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	156.838,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.620.512,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	262.051,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo	18.558,10

Sezione Operativa

207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	243.493,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	499.155,60
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	499.155,60
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	

Parte Seconda

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Da segnalare, a riguardo, il D.Lgs. n. 75/2017, che ha apportato numerose innovazioni alla legislazione fino ad allora vigente in materia di personale, attraverso, tra le altre, della valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica

Il nuovo programma del fabbisogno del personale, a cui i dati riportati di seguito si riferiscono, è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 30.11.2020.

ANNO 2021:

E' PREVISTA L'ASSUNZIONE DI:

- UN ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (in sostituzione dell'attuale Istruttore direttivo tecnico art 100 TUEL).
-
- UN ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (in sostituzione dell'attuale Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo determinato che ha sostituito la precedente assistente sociale dimissionaria nel 2020).

ANNO 2022:

NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE.

ANNO 2023:

NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE.

Il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 è allegato alla presente.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica.

Il Programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.99 del 30.11.2020 e prevede una stima di investimenti pari a:

- € 2.460.187,25 per il 2021 ;
- € 3.105.000,00 per il 2022;
- € 2.822.000,00 per il 2023.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021 – 2023 è allegato al presente documento.

:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022 ED
ELENCO ANNUALE 2021**

Alla data odierna non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro da inserire nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07.09.2015.

Solarussa, 16/12/2020

La Responsabile del Servizio Finanziario

F. to Dott.ssa Tiziana Maria Pisu



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	119.745,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.067.682,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.811.640,84
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.398,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		371.389,06
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	217.206,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		588.595,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		588.595,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		588.595,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	223.894,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	951.931,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.804.373,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.744.501,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		235.698,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		235.698,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		235.698,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		824.293,23
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		824.293,23
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		824.293,23
O1) Risultato di competenza di parte corrente		588.595,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	217.206,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		371.389,06

Comune di Solarussa (Prov. OR)
SERVIZIO PERSONALE

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
2021 - 2023**

Indice:

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) Le scelte organizzative
- d) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- e) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- f) I costi del fabbisogno di personale
- g) La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

a) Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turnover. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale. In tale contesto di criticità ormai strutturale, si inserisce il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, che allo stato attuale prevede solo la sostituzione nel 2021 di una risorsa che si è dimessa per prendere servizio in altro Ente e la sostituzione della risorsa attualmente a contratto ex art. 110 del TUEL.

b) L'organizzazione dell'ente

Con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 92 del 25.11.2016 è stata approvata l'attuale dotazione organica;
- n. 11 del 13.02.2017 è stata approvata la Riorganizzazione dei Servizi per Area;
- n. 82 del 05/11/2018 è stato adottato il Piano di Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2019-2021;
- n. 97 del 18.11.2019 è stato adottato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022; dalle quali emerge l'attuale assetto organizzativo complessivo dell'Ente, che prevede:
 - un'**Area Amministrativa e Socio Culturale** che dispone di limitatissime risorse umane, con la Responsabilità dell'Area affidata, ad interim, al Segretario Comunale, sono presenti:
 - un Istruttore Amministrativo che si occupa di elettorale, istruzione e supporto all'ufficio segreteria;
 - un Collaboratore Amministrativo che si occupa di anagrafe, stato civile, protocollo
 - un Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo determinato che si occupa di tutte le attività del settore;
 - un Istruttore Direttivo Operatore Sociale in convenzione con altro Comune, part time 16 ore/sett, di supporto al settore;
 - un'**Area Finanziaria** che dispone di:
 - un Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile;
 - due Istruttori Contabili;
 - un'**Area Tecnica e Manutentiva** che è stata potenziata e dispone del seguente personale:
 - un Istruttore Direttivo Tecnico;
 - un Istruttore Tecnico;
 - un Collaboratore Amministrativo;
 - due Operai;
 - un Istruttore Direttivo Tecnico ex art. 110 del TUEL Responsabile dell'Area;
 - un'**Area Vigilanza e Tributi**, che ricade sotto l'Area Amministrativa, e dispone di:
 - un Istruttore Direttivo di Vigilanza;
 - un Istruttore di Vigilanza.

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

c) Le scelte organizzative

Nel corso del triennio 2016-2018 sono state adottate diverse scelte organizzative che hanno sostanzialmente modificato alcuni assetti storici dell'Ente.

Il pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa nel corso del 2015 e la legge n. 190 del 2014, che impediva agli Enti Locali di assumere personale a tempo indeterminato per il biennio 2015-2016, se non quello proveniente per mobilità dalle Provincie, hanno creato non pochi problemi all'Ente, sia in termini organizzativi che di efficienza delle procedure e degli adempimenti.

A seguito dello sblocco delle procedure di assunzione, a dicembre 2016, si è proceduto con l'assunzione dell'Operatore Sociale, part time al 50%, ed inoltre la Giunta ha deciso di trasformare il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo in Amministrativo-contabile, con relativa assunzione nel marzo del 2017.

Nel 2017 è andato in pensione il Responsabile del Servizio Tecnico, che è stato sostituito con mobilità volontaria da altro comune nel corso dello stesso 2017.

Nel corso del 2018 si sono avuti il pensionamento della Responsabile del Servizio Finanziario e le dimissioni dell'Assistente Sociale che hanno portato all'estensione oraria, fino al tempo pieno, dell'Operatore Sociale ed alla programmazione di un'altra risorsa, part time, per il Servizio Sociale.

Considerato il considerevole carico di lavoro in capo all'Ufficio Tecnico, la Giunta ha programmato la sostituzione del Responsabile del servizio finanziario con l'Istruttore Amministrativo-contabile attraverso mobilità interna, ed il potenziamento dell'Area Tecnica e Manutentiva con un altro Istruttore Direttivo Tecnico, che considerata l'urgenza di provvedere è stato assunto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, TUEL.

Nel corso del 2019 è stata concessa la mobilità in uscita all'Operatore Sociale, si è proceduto, come previsto dal PTFP 2019-2021, all'assunzione di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale attraverso l'espletamento di una procedura concorsuale. Nel corso dello stesso 2019 è andato in pensione un operario che ha beneficiato del pensionamento anticipato previsto dalla misura c.d. "Quota 100".

Nel corso del 2020 l'Istruttore Direttivo Assistente Sociale, assunto nel 2019, si è dimesso per prendere servizio presso un altro Comune ed il posto è temporaneamente coperto da un Assistente Sociale a tempo pieno e determinato. Poiché rimane comunque sottodimensionata l'Area Amministrativa e Socio Culturale, sarebbe opportuno reintegrare l'Area Amministrativa e Socio Culturale, oltre che con l'Assistente Sociale a tempo indeterminato, con un Istruttore Direttivo Amministrativo.

Indubbiamente, nonostante, la piccola dimensione dell'Ente, nel periodo 2016-2019, pur restando invariato il personale in termini numerici rispetto agli anni 2011-2012 lo stesso sta subendo, un rinnovamento non solo generazionale ma anche in termini di qualità e professionalità dell'organico. Nel 2015 il Comune di Solarussa contava nel suo organico un solo laureato, un Istruttore Amministrativo, nel 2020 oltre ad un'età media sensibilmente ridotta può contare nel suo organico ben 6 laureati, 5 Istruttori Direttivi e un Istruttore.

d) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Come evidenziato nel paragrafo precedente sulla base delle risultanze sia delle capacità assunzionali rinvenienti dalle cessazioni che si sono avute nel corso del 2017, 2018 e 2019, che come si evidenzia nel riepilogo proposto più sotto sono pari a € 125.231,30. Di queste sono state

RIEPILOGO

ND	Anno	Spesa cessati	%	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	2016	0	0	0	0	0
2	2017	€ 35.386,66	75%	€ 26.540,00	€ 26.540,00	0
3	2018	€ 70.773,32	100%	€ 70.773,32	€ 21.787,01	€ 48.986,31

4	2019	€ 27.917,98	100%	€ 27.917,98	0	€ 27.917,98
5	2020	€ 27.917,98	100%	0	0	€ 27.917,98
TOTALE ANNO 2020				€ 125.231,30	€ 48.327,01	€ 104.802,27

utilizzate per intero le quote relative al 2017, parte per l'assunzione da part time a tempo pieno dell'Operatore Sociale da giugno 2018 e una parte per l'assunzione a tempo pieno della nuova Assistente Sociale. Per quest'ultima sono state utilizzate anche una parte delle cessazioni 2018, per € 21.787,01. Poiché, come detto, la risorsa assunta nel 2019 si è dimessa, questo consente di liberare € 27.917,98 utilizzati nel 2019 per la sua assunzione. Residuano pertanto quote assunzionali pari ad € 104.802,27.

Secondo quelle che sono le esigenze dell'Ente, esplicitate nel paragrafo precedente, sarebbe necessaria l'assunzione a tempo indeterminato:

- di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo pieno per sostituire l'omologo che si è dimesso;
- di un Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno per sostituire l'omologo profilo che è contrattualizzato ai sensi dell'art. 110, c. 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- di un Istruttore Direttivo Amministrativo che gli attuali spazi assunzionali consentirebbero di assumere con un part time da 30 ore settimanali.

Pur essendo possibile sia per quanto riguarda gli spazi assunzionali, appena analizzati, sia per quanto concerne la spesa di personale relativa alla media del triennio 2011- 2013, procedere alle citate assunzioni, vi è un limite di carattere finanziario che non consente di procedere a soddisfare tutte le necessità dell'Ente. Risulta, infatti, possibile procedere ad assumere a tempo indeterminato solo i profili che oggi sono coperti a tempo determinato (Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo pieno e Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno). Pertanto il piano occupazionale relativo al 2021 sarà quello sotto evidenziato:

Piano occupazionale anno 2021 attuativo del fabbisogno triennale e modalità di copertura

cat.	posti	t.p. p.t.	unità	profilo professionale	Servizio Ufficio	mobilità	assunz. obblig.	contratto formazione lavoro	Art.35, co. 3- bis TUIPI . art.4, co.6 L. n.125/2013	selezione pubblica	estensi one p.t.
D1	1	t.p.	1	Istruttore Direttivo	Sociale	X				X	
D1	1	t.p.	1	Istruttore Direttivo	Tecnico	X				X	

e) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato assunto con qualsiasi forma compatibile con la normativa vigente, l'Ente può disporre ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, di un budget relativamente ai costi del personale a tempo determinato pari ad € 27.627,44, ossia il 100% della spesa sostenuta nel 2009 con la stessa destinazione, avendo rispettato i parametri dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Si prevede, per quanto concerne tali assunzioni:

- il mantenimento dell'assunzione di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale a tempo pieno e determinato, per almeno 4 mesi, fino al 30.04.2021, in quanto occorre prevedere la copertura del periodo relativo al diritto alla conservazione del posto richiesto dal dipendente che si è dimesso e che decorre dal 01.11.2020;

- la possibilità di integrare con risorse comunali gli eventuali finanziamenti provenienti dalla Regione Sardegna relativamente al servizio civico comunale e all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, che per la quota comunale, appunto, rientra fra le spese di personale ma che al momento non è quantificabile;
- rinnovare fino alla definizione della procedura concorsuale per l'assunzione dell'Istruttore Direttivo Tecnico, il contratto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, che pur essendo a tempo determinato non grava però sulla quota di spese di personale a tempo determinato, ma su quelle complessive a tempo indeterminato;

f) I costi del fabbisogno di personale

Come evidenziato nella tabella sottostante il Comune prevede di rispettare, per il 2019, il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 e che si prevede di rispettarla anche per il 2020. Il dato per il 2020 è calcolato per l'intero costo potenzialmente sostenibile per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, ossia un istruttore direttivo a tempo pieno ed uno part time al 50%, e per una spesa presunta per il personale a tempo determinato che non sarà superiore ad € 20.000,00, come riportato nella tabella relativa al personale a tempo determinato.

SPESE DI PERSONALE COMPLESSIVE		
Limite di spesa personale media triennio 2011-2013	Spesa personale anno precedente (Anno 2020)	Spesa massima per il personale prevista (Anno 2021)
€ 688.517,31	€ 626.790,72	€ 620.000,00

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO		
Limite di spesa personale Anno 2009	Spesa personale anno precedente (Anno 2020)	Spesa massima per il personale prevista (Anno 2021)
€ 27.627,44	€ 14.300,00	€ 11.530,00

g) La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Come evidenziato nel paragrafo precedente il programma di assunzioni previsto per il triennio 2021-2023, che dovrebbe concretizzarsi già nel 2021 risulta essere compatibile sia con i vincoli di finanza pubblica, la spesa, infatti, resta al di sotto della soglia rappresentata dalla media degli anni 2011-2013, sia con i vincoli di bilancio dell'Ente, sia con i parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020 che ha determinato il limite di spesa per le nuove assunzioni.

Comune di Solarussa (Prov. OR)

Servizio Personale

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 31.10.2020

Cat.	Posti coperti alla data del 31.10.2020		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
D	3		2	
C	5			
B3	2			
B	2			
TOTALE	12	0	2	0
Costo complessivo dei posti coperti e da coprire			€ 626.790,72	

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. 90 in data 30.11.2020

PIANO OCCUPAZIONALE 2021-2023

ANNO 2021

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di definizione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	SOCIALE	FT	X						ENTRO 30.04.2021
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	TECNICO	FT	X						ENTRO 31.12.2021
COSTO COMPLESSIVO										€ 48.624,44

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
COSTO COMPLESSIVO										

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
COSTO COMPLESSIVO										

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,460,187.25	3,105,000.00	2,822,000.00	8,387,187.25
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,460,187.25	3,105,000.00	2,822,000.00	8,387,187.25

Il referente del programma

SANNA DOMENICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Nota:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
SANNA DOMENICO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SANNA DOMENICO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00080030950202100001	INT_01_I_2021		2021	SANNA DOMENICO	SI	No	020	095	062		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di messa in sicurezza del Campo Calcio	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00080030950202100002	INT_S_1000	B73C1900030001	2021	SANNA DOMENICO	SI	No	020	095	062		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Ripristino e recupero alluvioni	2	200.000,00	600.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00080030950202100003	INT_S_8100	B76B19000540002	2021	SANNA DOMENICO	SI	No	020	095	062		99 - Altro	05.36 - Pubblica sicurezza	Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Bia Traversa (codice PGRA CIR_1791_001)	1	1.215.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00	1.215.000,00	7.290.000,00	0,00		0,00			
L00080030950202100004	INT_L_2020	B79J20000710002	2021	SANNA DOMENICO	SI	No	020	095	062		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA DELLE ANIME E RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIALE SAMMAGGIORE - CUP: B79J20000710002	2	145.000,00	75.000,00	192.000,00	0,00	412.000,00	0,00		0,00			
L00080030950202100005	INT_S_0219	B79H19000200002	2021	SANNA DOMENICO	SI	No	020	095	062		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTI PER RIPRISTINO DI ANNI A EDIFICI E STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE CAUSATE DA EVENTI ALLUVIONALI	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00080030950202100006	INT_L_2014	B74E14001420002	2021	Uda MARIO	SI	No	020	095	062		99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	L.R. n. 7/2014, art. 5, c. 16, modific. della L.R. n. 9/2014, art. 1 - D.A. LL.PP. n. 2995 - rep. 15 del 20/10/2014 - progettazione ed attuazione interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni della Sardegna a più alto rischio o per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 18/19 novembre 2013;	2	300.187,25	0,00	0,00	0,00	300.187,25	0,00		0,00			
														2.460.187,25	3.105.000,00	2.822.000,00	1.215.000,00	9.602.187,25	0,00		0,00				

Note:
 (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

SANNA DOMENICO

Tabella D.1
 Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanzia di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00080030950202100001		Interventi di messa in sicurezza del Campo Gioco Calcio	SANNA DOMENICO	300.000,00	300.000,00	ADN	2	No	No				
L00080030950202100002	B73C19000030001	Ripristino e recupero siti urbani e infrastrutture danneggiate dall'alluvione	SANNA DOMENICO	200.000,00	1.000.000,00	URB	2	No	No				
L00080030950202100003	B76B19000540002	"Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Riu Bia Traversa (codice PGRA OR_1791_001)	SANNA DOMENICO	1.215.000,00	7.290.000,00	ADN	1	No	No	1			
L00080030950202100004	B79J20000710002	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA DELLE ANIME E RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIALE SIAMAGGIORE". CUP. B79J20000710002	SANNA DOMENICO	145.000,00	412.000,00	URB	2	No	No				
L00080030950202100005	B79H19000200002	INTERVENTI PER RIPRISTINO DANNI A EDIFICI E STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE CAUSATE DA EVENTI ALLUVIONALI	SANNA DOMENICO	300.000,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00080030950202100006	B74E14001420002	L.R. n° 7/2014, art. 5, c. 18, modif. dalla L.R. n° 9/2014, art. 1 - D.A. LL.PP. n. 2995 - rep. 15 del 20.10.2014 - progettazione ed attuazione interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 18-19 novembre 2013;	Uda MARIO	300.187,25	300.187,25	ADN	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

SANNA DOMENICO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Solarussa - area tecnica

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

SANNA DOMENICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi